

Riciclo chimico di pneumatici

Michelin si allea con la svedese Enviro per sviluppare su scala industriale un processo per la pirolisi di PFU dai ridotti consumi energetici.

15 aprile 2020 11:16



Il produttore francese di pneumatici Michelin ha stretto una partnership con la start-up scandinava Enviro, con acquisizione del 20% del capitale (per un valore di 3 milioni di euro), al fine di industrializzare un processo di pirolisi per il riciclo chimico di pneumatici fuori uso (PFU), da cui ottenere nuove materie prime.

Ogni anno, quasi un miliardo di pneumatici devono essere dismessi e, nella maggior parte dei casi, il fine vita è la discarica. Il processo messo a punto da Enviro consente di recuperare dai PFU carbon black, acciaio, oli di pirolisi e syngas che possono essere reimmessi nei processi produttivi al posto di materie prime vergini. Processo caratterizzato da un ridotto fabbisogno energetico grazie alla modifica della composizione chimica e della fase fisica della gomma durante il trattamento ad alte temperature.

Nell'ambito della partnership è prevista la costruzione di un impianto dimostrativo, posseduto congiuntamente (i dettagli devono essere ancora definiti), primo passo verso l'industrializzazione del processo; luogo e tempistiche del progetto saranno definite più avanti. Enviro metterà a disposizione la sua tecnologia di pirolisi (di cui manterrà i diritti brevettuali), mentre Michelin fornirà il know-how impiantistico e le risorse R&D a livello di gruppo.